

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia Digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia Digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione del Direttore generale n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), in particolare l’art. 10, co. 2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 293 del 16 dicembre 2023, recante “Approvazione della modifica al Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per l’Italia digitale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l’Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 139 del 23 aprile 2024 di rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia;

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 275 del 5 novembre 2024 recante “Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Agenzia per l’Italia Digitale”;

VISTO il Bilancio di previsione 2026 e triennio 2026-2028, adottato con determinazione del Direttore generale n. 225 del 16 ottobre 2025 ed approvato con decreto “Presidenza del Consiglio dei ministri” in data 9 dicembre 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all’Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dall’Ufficio di bilancio e per il

riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 4452 apposto in data 10 dicembre 2025;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i;

VISTA la legge n. 15 del 4 marzo 2009, recante “Delega al governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all’efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro e della Corte dei conti”;

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, di attuazione della citata legge n. 15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e s.m.i e, in particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera a) ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche, entro il 31 gennaio, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno il Piano della performance, documento programmatico triennale, che individua gli obiettivi strategici ed operativi dell’amministrazione, di cui all’art. 5, comma 1, lettera b) del medesimo decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009;

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 dell’11 agosto 2014 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” e, in particolare, l’art. 19 comma 9, che trasferisce le funzioni dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito: A.N.AC.) in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 150 del 7 ottobre 2009, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;

VISTO l’articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia;

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e il DM del 24 giugno 2022 del Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze attuativi del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), come previsto dall’art. 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021;

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 8 del 23 gennaio 2025 con la quale è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance monocratico dell'Agenzia;

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 19 del 30 gennaio 2026 con la quale è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance 2026;

CONSIDERATA la Convenzione triennale 2026-2028 tra il Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale e il Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la transizione al digitale, sottoscritta in data in data 28 gennaio 2026;

TENUTO CONTO che il PIAO ha la funzione, tra l'altro, di definire gli obiettivi della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del citato decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale con i risultati della performance organizzativa;

CONSIDERATO che occorre procedere all'approvazione del PIAO 2026-2028, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali nell'incontro del 28 gennaio 2026, contenente altresì l'informativa sulla Sezione 3 – Sottosezione 3 – Fabbisogno del Personale e Sezione 3 – Sottosezione 2 – Organizzazione del Lavoro Agile,

DETERMINA

1. L'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.
2. La pubblicazione del suddetto Piano sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul Portale PIAO della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione pubblica.

**Il Direttore generale
Ing. Mario Nobile**

